



Decreto Dirigenziale n. 111 del 28/07/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Alfaferrometalli S.r.l. Art. 208 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. Impianto di stoccaggio provvisorio (R1)) di rifiuti speciali pericolosi, sito nel Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Muscettoli n.6. Rinnovo autorizzazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a.** con D.D. n. 61 del 15/10/2015 è stata volturata alla Alfaferrometalli S.r.l. l'autorizzazione rilasciata, all'Alfaferrometalli di Ammirati Franco s.a.s. con D.D. 21 del 01/02/2008, all'esercizio dello stoccaggio provvisorio (R13) di rifiuti speciali pericolosi, nell'impianto sito nel Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Muscettoli n. 6, individuato con la particella 1969 (porzione dell'ex part.lla 437) foglio 6 del catasto terreni del Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA) e per una estensione di 2.601 mq.;
- b.** che la Alfaferrometalli S.r.l., di cui è legale rappresentante il Sig. Ammirati Francesco residente in S. Giuseppe Vesuviano (NA), con istanza del 04/08/2015 acquisita agli atti prot. 547311 del 04/08/2015, ha chiesto ai sensi D.G.R. 81/2015 il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n.21 del 01/02/2008 e volturata con D.D. 61 del 15/10/2015, allegando la seguente documentazione;
 - b.1** ricevuta del versamento alla Regione Campania di euro 300,00 per le spese istruttorie versate in data 03/08/2015 (prot. 547311 del 04/08/2015);
 - b.2** dichiarazione sostitutiva C.C.I.A.A. di Napoli (prot. 547311 del 04/08/2015);
 - b.3** dichiarazione sostitutiva informazione antimafia Mod. 4 , del legale rappresentante, e convivente socio (moglie) (prot. 547311 del 04/08/2015);
 - b.4** dichiarazione asseverata conformità progetto approvato, a firma dell'Ing. Fontana Francesco, datata 03/08/2015 (prot. 547311 del 04/08/2015);
 - b.5** attestazione rilasciata dal Comune di S. Giuseppe Vesuviano attestante che la pratica di condono edilizio, per gli immobili presenti nel sito è in fase istruttoria (prot. 547311 del 04/08/2015);
- c.** con nota integrativa del 01/03/2016, acquisita agli atti prot. 146003 del 02/03/2016, la Società ha trasmesso la sottoindicata documentazione:
 - c.1** relazione tecnica sulla situazione autorizzativa dell'impianto con allegati stralci catastali, a firma dell'Ing. Francesco Fontana, datata 25/02/2016 (prot. 146003 del 02/03/2016);
 - c.2** autodichiarazione del certificato di destinazione urbanistica dell'area di interesse sottoscritta da tecnico abilitato, datata 26/02/2016 (prot. 146003 del 02/03/2016);
 - c.3** autodichiarazione del possesso dei requisiti tecnici del responsabile tecnico, datata 26/02/2016 (prot. 146003 del 02/03/2016) ;
 - c.4** autodichiarazione riguardante l'istanza di condono edilizio sottoscritta dal Geom. Pascquale Leone non datata (prot. 146003 del 02/03/2016);
 - c.5** documentazione fotografica a firma dell'Ing. Francesco Fontana, datata 25/02/2016 (prot. 146003 del 02/03/2016);
 - c.6** planimetriagenerale con indicazione dei coni ottici di ripresa, a firma dell'Ing. Francesco Fontana, datata 26/02/2016 scala 1:200 (prot. 146003 del 02/03/2016);
 - c.7** stralcio paesaggistico del Comune vesuviani, a firma dell'Ing. Francesco Fontana, datata 26/02/2016 scala 1:200 (prot. 146003 del 02/03/2016);
 - c.8** fotocopia della polizza fidejussoria n. 90/0000003 del 06/08/2015 della Banca Popolare Vesuviana con scadenza al 28/02/2027 (originale nella voltura societaria);
- d.** con nota integrativa del 06/05/2016, acquisita agli atti prot. 317904 del 10/05/2016, la Società ha trasmesso la sottoindicata documentazione (relativa alla richiesta della Sovrintendenza):
 - d.1** domanda di definizione degli illeciti edilizi, prot. 34852 del 19/11/2004 del Comune di S. Giuseppe Vesuviano, (prot. 317904 del 10/05/2016);
 - d.2** rilievo planimetrico a firma del Geom. Pascquale Leone, prot. 12536/2016 del 05/04/2016 del Comune di S. Giuseppe Vesuviano, (prot. 317904 del 10/05/2016);
 - d.3** relazione tecnica a firma del Geom. Pascquale Leone, datata Maggio 2016, (prot. 317904 del 10/05/2016);
 - d.4** documentazione fotografica a firma del Geom. Pascquale Leone, datata Maggio 2016, (prot. 317904 del 10/05/2016);

d.5 relazione paesaggistica a firma del Geom. Pascquale Leone, datata Maggio 2016, (prot. 317904 del 10/05/2016);

d.6 rilievo planimetrico dell'impianto a firma del Geom. Pascquale Leone, non datata, (prot. 317904 del 10/05/2016);

PREMESSO che

a. nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 03/03/2016 e conclusa in data 23/06/2016, il contenuto dei cui verbali si richiamano - esaminata la documentazione presentata dalla Società in data 04/08/2015, acquisita agli atti in data prot. 547311 del 04/08/2015, integrata con note del 01/03/2016, acquisita agli atti con prot. 146003 del 02/03/2016, del 06/05/2016, acquisita agli atti prot. 317904 del 10/05/2016, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

a.1 la Alfaferrometalli S.r.l. ha rinunciato a tutti i codici CER ad eccezione del codice CER 16 06 01* (batterie al piombo);

a.2 dalla relazione tecnica del 02/05/2016, acquisita agli atti in data 10/05/2016 prot. 317904, risulta che le attività esercitate non generano emissioni in atmosfera;

a.3 la società ha depositato agli atti della Conferenza, attestato del Comune di S. Giuseppe Vesuviano datato 01/03/2016 con il quale si evince che la particella 1969 del fl. n. 6 non ricade nella perimetrazione del PTP, approvato con D.M. Del 04/07/2002, ma comunque l'area è vincolata ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

a.4 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. n.417 del 11/02/2016 acquisita agli atti di questa UOD in data 16/02/2016 prot. 107491, ha rappresentato che l'attività dell'azienda non rientra tra i casi da sottoporre all'Autorità, comunque non si rilevano motivi ostativi al suo svolgimento.

a.5 la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 89439 del 01/03/2016, acquisita agli atti di questa UOD in data 02/03/2016 prot. 147733, ha comunicato la conformità dell'impianto in oggetto con quanto riportato nel D. D. n.1896 del 06/08/2003.

a.6 il Servizio Tecnico del Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. 0001888 del 05/04/2016, acquisita agli atti prot. 241543 del 08/04/2016, ha trasmesso il proprio parere con le seguenti prescrizioni:

a.6.1 garantire attraverso costante monitoraggio, l'isolamento della superficie destinata al conferimento, stoccaggio, selezione e movimentazione dei rifiuti; a dismissione dell'impianto dovrà garantire il ripristino dello stato dei luoghi con dismissione definitiva anche delle aree impermeabilizzate;

a-6.2 dovranno essere rispettati i limiti temporali previsti dalla normativa nazionale per lo staccaggio dei rifiuti ed il deposito temporaneo.

a.7 l'ASL ha chiesto chiarimenti e integrazioni che la società ha trasmesso in data 10.05 2016 prot.317904 e segnatamente:

a.7.1 relazione descrittiva dell'attività svolta con monitoraggio delle matrici ambientali, a firma dell'Ing. Francesco Fontana, datata 02/05/2016,

a.7.2 pianta sezione e prospetti dell'impianto a firma dell'Ing. Francesco Fontana, datata 02/05/2016;

a.8 l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con nota prot.999 del 03/03/2016, acquisita agli atti di questa UOD in pari data con prot. 149980, rappresenta che dall'esame della documentazione trasmessa dalla Società non si evince se la stessa scarichi le proprie acque reflue nella pubblica fognatura o utilizzi sistemi alternativi. Nel primo caso è necessario acquisire la documentazione tecnica necessaria per eseguire l'istruttoria, nel secondo l'Ente non ha competenza alcuna nel procedimento.

a.9 in C.di S. la Società, relativamente al parere ATO, ha dichiarato che i reflui, acque meteoriche di prima e seconda pioggia, incidenti sulle gronde e sui piazzali sono captati in vasca a tenuta e a svuotamento periodico. I servizi igienici e gli uffici utilizzati dalla Alfaferrometalli sono localizzati in zona limitrofa e scaricano sempre in maniera indiretta.

- a.10** la Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici con nota prot. 10914 del 22/06/2016, acquisita agli atti prot. 427136 del 23/06/2016, dopo aver esaminato gli atti ha rappresentato che l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre a questa Soprintendenza per il parere di competenza.
- a.11** l'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole chiedendo che il documento presentato venga riformulato seguendo lo schema di cui alla parte VI del dell'All.1 alla D.G.R. 81/2015 (vedi punto e.1).

CONSIDERATO che dopo la conclusione della Conferenza di Servizi, la Società ha trasmesso, in riscontro alle richieste dell'ARPAC, la relazione tecnica riformulata secondo lo schema di cui alla parte VI dell'allegato 1 alla DGR 81/2015, acquisita agli atti il 04/07/2016 prot. 452715.

RITENUTO, sulla base dei pareri favorevoli espressi e delle risultanze istruttorie, di rinnovare alla Alfaferrometalli S.r.l., l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio (R13) di rifiuti speciali pericolosi (particella 1969 del fl. 6), sito nel Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Muscettoli n.6.

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;
- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- il D.D. n. 61 del 15/10/2015;
- il D.D. n. 21 del 01/02/2008,
- la D.G.R.n. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
- la D.P.G.R. n.88 del 06/04/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. RINNOVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e della D. G.R. 81/2015, **fino al 28/02/2026** alla società Alfaferrometalli S.r.l. - legalmente rappresentata dal Sig. Francesco Ammirati, nato a S. Giuseppe Vesuviano (Na) - l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi, sito nel Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Muscettoli n. 6 (foglio 6, p.lla 1969) per una superficie complessiva di mq. 2.601;

2. PRECISARE che

2.1 il rifiuto con il relativo codice CER e la quantità da stoccare, autorizzato con il presente provvedimento è il seguente:

C.E.R.	Descrizione CER (PERICOLOSI)	T/g	T/a
16 06 01*	Batterie al piombo	300	66000
	totale	300	66000

3 la superficie totale dell'impianto è di 2.601 mq. di cui 572,50 mq.coperti e scoperti (cassoni) dedicata, considerata una capacità di stoccaggio massima dell'80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti da stoccare è notevolmente inferiore ai limiti previsti dalla D.G.R. 81/2015;

4 le acque provenienti dal dilavamento del piazzale vengono captate da una griglia di raccolta, posizionata in prossimità del confine Ovest, e convogliate in due vasche a tenuta aventi capacità effettiva di 100m³. Tali vasche vengono periodicamente svuotate da aziende iscritte all'Albo Nazionale Trasportatori, per essere conferite presso impianti autorizzati allo smaltimento.

5 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, in particolare ogni anno dovranno essere verificate l'integrità e l'impermeabilità delle pavimentazioni, al fine di evitare qualsiasi pericolo di contaminazione ambientale.

PRECISARE che, per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività di messa in riserva;

PRECISARE che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

NOTIFICARE il presente decreto alla Alfaferrometalli S.r.l.;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di S.Giuseppe Vesuviano (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ARPAC, all'ATO3, alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici e Storici, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale e all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. Per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi